

**Comune di Bagno a Ripoli
Città Metropolitana di Firenze**

VERBALE RICHIESTA DI VARIANTE E PROROGA DEL CONTRATTO

(d.lgs. 36/2023 All. II.14 art. 5 e art. 120)

LAVORI: **Bagno a Ripoli (FI) Antico Spedale del Bigallo. Interventi di restauro delle mura di cinta.
Lavori di restauro completo Tratto M1 e M2 e parziale tratto M3.**

Proprietà: Comune di Bagno a Ripoli Finanziamento: Piano interventi finanziari ai sensi dell'art.1, comma 140 della legge 11/12/2016, n. 232, approvato con DM n.106 del19/02/2018, Cap. 8105/1-rimodulazione a.f. 2017-2022, €700.000,00 (ridotto a € 650.000,00)

CUP: F37E19000500001 CIG: B1E4FE7E2D CPV: 45454100-5

Procedura negoziata senza pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 50 cO.1, lett. c) del D.lgs.36/2023, tramite trattativa RDO sulla piattaforma telematica _Acquisti in Rete P.A. (MePA) n. 4395444 del 12/06/2024, per l'importo di € 353.391,31 compresi € 65.937,96 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e € 277.839,85 per Incidenza manodopera, escluso IVA 10%, per un importo complessivo di € 388.730,44 IVA compresa.

COMMITTENTE: Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato, P.zza Pitti,11 -50125, Firenze

R.U.P.: Dott. Lelio Zucca

IMPRESA: SANSONE S.r.l, Via di Vicano, 4 Loc. Massolina, 50060 Pelago (FI) – p.i. 05143820487;

PREMESSO

che in data 05/08/2025 è stato stipulato il contratto rep. n.8134/2025, pari a € 388.730,44 compreso IVA con il quale l'Impresa Sansone S.r.l. ha assunto i lavori di cui trattasi;

Il sottoscritto Domenico zito Direttore die Lavori, con studio in Firenze, via degli Artisti 35, tel. 0550117932, mail pec: puntolinea_architetture@pec.it, relativamente al cantiere e al contratto in oggetto,

CONSTATATO CHE

nel corso dell'esecuzione dei lavori si è manifestata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni progettuali originarie che ricadano nei casi previsti dall'art. 120 del D.lgs. 36/2023:

- che si rendono necessarie in corso di esecuzione a causa di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante denominate variante in corso d'opera, che non comportino un aumento di prezzo superiore la 50% del valore del contratto iniziale;
- che il valore della modifica/variante ammonta al 18% del contratto in corso;
- che la suddetta richiesta è accompagnata da elaborati relazionali, grafici e contabili esplicativi delle modifiche proposte;

PROPONE

al Responsabile Unico del Progetto la modifica/variante del contratto in corso e di concedere, nelle more dei tempi amministrativi per la valutazione della richiesta di variante, all'impresa esecutrice Sansone, sentita sul punto, quaranta giorni consecutivi di proroga dei tempi contrattuali per completare i lavori.

Il Direttore dei Lavori

Arch. Domenico Zito